ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Docente/i: DELOGU LUCIA
Settore: IUS/01
CFU: 12
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2011-2012

Obiettivi

Mettere lo studente in grado di conoscere i principali istituti del diritto privato e fornire le competenze utili a cogliere i problemi giuridici che si presentano nell'attività di organizzazione e amministrazione pubblica e privata. A tal fine il corso fornisce gli strumenti necessari per - analizzare i principali conflitti fra gli interessi privati e individuare le norme dirette a regolarli; - esaminare criticamente le soluzioni adottate dal legislatore, servendosi anche delle conoscenze apprese nelle altre discipline; - ricercare e leggere le fonti; - preparare lo studente ad affrontare i corsi specialistici successivi.

Risultati dell'apprendimento

Programma

- Introduzione al diritto privato: fonti, interpretazione, sistemi di civil law e common law - Situazioni, rapporti, fatti e atti giuridici - Diritti, interessi, beni - Tutela delle situazioni giuridiche, liti, giustizia civile, processo - Persona fisica, enti collettivi - Diritti della personalità - Proprietà, possesso, diritti reali minori - Obbligazioni: principi generali, adempimento, inadempimento, garanzie - Contratto: elementi generali, validità, efficacia, effetti, scioglimento - Singoli contratti - Illecito civile, ipotesi e rimedi - Impresa, concorrenza - Società, cooperative, enti non profit - Lavoro subordinato e lavoro autonomo - Famiglia e successioni (questa parte deve essere presentata dagli studenti non frequentanti).

Testi Consigliati

Vincenzo ROPPO, Diritto privato (testo integrale), Giappichelli, ultima edizione (gli studenti frequentanti sono esonerati dallo studio dei capp. 47-48, 52-54, 59 (i soli §15-20), 61-69. Si deve utilizzare come testo ausiliario (assolutamente necessario) un Codice civile, aggiornato al 2011, di qualsiasi edizione,purché comprenda la Costituzione e il Trattato UE. Chi non frequenta le lezioni è esonerato dallo studio dei soli capp. 47-48, 52-54, 59 (i soli §15-20), 61 e deve, dunque, studiare anche le parti relative alla Famiglia e alle Successioni.

Modalità Didattiche

Lezioni in aula e esercitazioni di approfondimento di alcuni temi. Si raccomanda la consultazione delle pagine sul "materiale didattico", ove sono contenuti materiali integrativi ed esplicativi delle lezioni in aula.

Modalità di Esame

Scritto sull'intero programma con domande aperte e a risposta chiusa. In accordo con gli studenti frequentanti potranno essere definite modalità parzialmente differenti.

Note

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.